

NOTA A VERBALE / DICHIARAZIONE DI VOTO FAVOREVOLE – UIL SCUOLA (PARERE ORDINANZA MINISTERIALE AGGIORNAMENTO GPS 2026/28)

La componente UIL Scuola esprime voto favorevole al parere sottoposto all’approvazione nella seduta plenaria dell’11 dicembre 2025, poiché esso recepisce e valorizza diverse proposte di integrazione e modifica all’Ordinanza Ministeriale relativa all’aggiornamento delle GPS 2026/28.

Si tratta di aspetti di particolare rilievo, sui quali auspicchiamo vi sia piena attenzione nella stesura definitiva dell’Ordinanza Ministeriale.

In particolare, riteniamo dirimenti, e pertanto meritevoli di sostegno, i seguenti punti presenti nel parere:

1. Supplenze ai docenti con titolo estero ancora in attesa di riconoscimento

Non condividiamo nell’OM in oggetto la scelta di permettere l’attribuzione di supplenze anche a chi è inserito in graduatoria con riserva per titolo estero. Si tratta di una decisione che contraddice gli stessi interventi previsti dal Ministero (corsi INDIRE) per ridurre i ritardi nei riconoscimenti e garantire procedure più lineari. La misura rischia di prolungare l’incertezza e di alimentare situazioni di disparità e contenzioso.

2. Mancata differenziazione tra specializzazione INDIRE e TFA sul sostegno

Riteniamo sbagliata l’equiparazione, prevista nell’OM in oggetto, del punteggio tra i percorsi di specializzazione sul sostegno TFA e i corsi INDIRE. I due percorsi presentano caratteristiche molto diverse per accesso, durata, carico formativo e obblighi di frequenza. Valutarli allo stesso modo significa non riconoscere tali differenze e non valorizzare adeguatamente i percorsi più strutturati e selettivi.

3. Sistema sanzionatorio troppo rigido

Ribadiamo la nostra contrarietà al mantenimento di un sistema di sanzioni che non consente agli aspiranti di giustificare adeguatamente rinunce, mancata presa di servizio o abbandono della supplenza. Servirebbero spazi di motivazione più ampi, per evitare conseguenze pesanti anche in situazioni non imputabili ai lavoratori.

4. Limitazione alle certificazioni informatiche riconosciute da Accredia e rischio di penalizzazioni

La scelta di valutare solo le certificazioni informatiche riconosciute da Accredia, unita alla possibile anticipazione delle domande, rischia di penalizzare chi sta completando corsi di perfezionamento, master o altri percorsi formativi.

Molti aspiranti potrebbero non riuscire a concludere in tempo attività già avviate e utili ai fini del punteggio o non aver riconosciuto titoli già acquisiti.

5. Aumento del punteggio per titoli accademici non specifici all’insegnamento

Non condividiamo l’incremento del punteggio attribuito a dottorati, assegni di ricerca e abilitazioni scientifiche nazionali, aumenti che non erano presenti nel precedente biennio. Pur essendo titoli di valore, non rappresentano percorsi finalizzati alla formazione dell’insegnante nella scuola e rischiano di spostare l’equilibrio delle GPS a scapito dei titoli più coerenti con

l'attività didattica. Considerarli equivalenti non riconosce il percorso di chi supera selezioni e affronta un percorso più rigoroso.

Conclusione

Le proposte di modifica contenute nel parere recepiscono pienamente le richieste avanzate dalla UIL Scuola. Per questa ragione, la componente UIL Scuola esprime voto favorevole.

Al tempo stesso, si ritiene doveroso evidenziare che un eventuale mancato accoglimento, totale o parziale, delle indicazioni formulate nel parere nella stesura definitiva dell'Ordinanza Ministeriale sulle GPS, aprirebbe una seria riflessione all'interno del CSPI sul significato e sul ruolo stesso dell'organo nel momento in cui è chiamato a esprimere pareri che rispondono al proprio mandato istituzionale.

Ciò vale ancor più nel caso presente, in cui il parere contiene valutazioni tecniche puntuali che riguardano un numero molto elevato di docenti e mirano a garantire equità, coerenza normativa e correttezza delle procedure.